

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 2 del 7 febbraio 2018

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni Confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - attuazione dei progetti strategici ricompresi nel progetto sportivo degli eventi di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo nel marzo 2020 e nel febbraio 2021, con modifica della convenzione sottoscritta con la Provincia di Belluno in attuazione delle deliberazioni n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE (in videoconferenza)
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto (in videoconferenza)
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia (in videoconferenza)
- ing. Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 7 febbraio 2018 ed in videoconferenza)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 7 febbraio 2018)
- dott. Roberto PADRIN, per la Provincia di Belluno (in videoconferenza)
- dott. Franco ANGELINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 7 febbraio 2018 ed in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015, modificata con deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei Comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- per quanto riguarda in particolare la lettera a), così come integrata in sede di modifica dell'Intesa, il Comitato paritetico, al fine di conseguire gli obiettivi di perequazione e solidarietà fra i territori, può definire ambiti ottimali nei Comuni delle Province di Belluno, Vicenza, Verona, Brescia e Sondrio, che per caratteristiche morfologiche, sociali ed economiche simili a quelle dei Comuni confinanti o contigui, possono essere oggetto degli interventi strategici;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientra l'individuazione degli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 7 dell'Intesa stabilisce quali sono i soggetti "ammessi ai finanziamenti" prevedendo, oltre ai Comuni di confine, anche le Province di riferimento e la Regione del Veneto e Regione Lombardia o altri soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui all'articolo 6;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- il medesimo Regolamento all'art. 10 (Spese Ammissibili) stabilisce che siano da considerarsi ammissibili le spese relative ad interventi attivati nei territori di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia, mentre nel caso di progetti più ampi gli interventi ricadenti in territori diversi dai citati dovranno essere finanziati con risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Fondo;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate le linee guida e la relativa roadmap per

la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);

- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere affidati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle Province di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Provincia di Belluno;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 e ridefinita con la deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016, le risorse spettanti alla Provincia di Belluno a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 162.000.000,00 corrispondente ad una dotazione annua di Euro 27.000.000,00;
- con la deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016 è stato approvato altresì il finanziamento della "proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno - Secondo Stralcio", trasmessa con le note ivi citate, per un importo di Euro 122.403.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 194.421.000,00, dando atto che lo stesso finanziamento si suddivide, in un Euro 120.353.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 191.436.000,00 ed in Euro 2.050.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 2.985.000,00 rispettivamente per quanto riguarda la 1^ parte e la 2^ parte del medesimo Secondo Stralcio;
- con successiva deliberazione n. 1 del 6 marzo 2017, di modifica e integrazione, il finanziamento della 1^ parte del Secondo Stralcio è stato ridefinito in Euro 122.283.137,34 a fronte di un costo complessivo di interventi di Euro 191.207.400,00;
- in esecuzione di tali deliberazioni, nonché con riferimento sempre alla 1^ parte del Secondo Stralcio dei predetti interventi, è stata stipulata in data 30 marzo 2017 con la Provincia di Belluno la convenzione "trasversale" per il trasferimento alla stessa delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4, 5, 7, e 8 della Fase 2 della roadmap;
- in quest'ultimo ambito sono ricompresi i seguenti progetti, per i quali nella "Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all'articolo 7 dell'Intesa", costituente parte integrante e sostanziale della convenzione "trasversale" stipulata, risulta individuato quale soggetto attuatore il Comune di Cortina d'Ampezzo:
 - scheda di progetto n. 24 denominata "1_Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 torri e intervento stradale by-pass Rumerlo" per un finanziamento di Euro 6.034.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 24.200.000,00;
 - scheda di progetto n. 25 denominata "3_Recupero funzionale, riqualificazione e potenziamento della piscina comunale di Guarné" per un finanziamento di Euro 10.000.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 12.000.000,00;
 - scheda di progetto n. 26 denominata "4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditonale di collegamento tra le loc. "La Riva" e Cademai – lotto centro cittadino" per un finanziamento di Euro 1.200.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 2.000.000,00,il tutto per un finanziamento complessivo di Euro 17.234.000,00 disposto con l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, secondo le precisazioni di cui ai punti 2) e 5) rispettivamente delle deliberazioni n. 17/2016 e n. 1/2017, finanziamento che, incrementato di quello di Euro 11.466.000,00 concesso al Comune di Cortina d'Ampezzo dal preesistente Organismo di Indirizzo – ODI nell'ambito dell'Avviso pubblico 2010-11, con convenzione sottoscritta in data 14 aprile 2014, e destinato, secondo le indicazioni di cui alle medesime deliberazioni, alla scheda di progetto n. 24, assomma ad un totale di Euro 28.700.000,00, a fronte di un costo dei predetti interventi pari a complessivi Euro 38.200.000,00;

Rilevato che:

- con nota prot.n. 4413 del 2 febbraio 2018, prot. PITRE n. 66183 del 2 febbraio 2018, modificata con nota prot.n. 4751 del 5 febbraio 2018, prot. PITRE n. 71375 del 5 febbraio 2018, la Provincia di Belluno ha inviato una nuova versione delle schede di progetto n. 25 e n. 26, a seguito di una revisione delle stesse proposta dal Comune di Cortina d'Ampezzo, individuato come soggetto attuatore, e derivante da una diversa valutazione economica degli interventi intervenuta in fase di avvio degli stessi;
- pur restando invariato l'importo complessivo del finanziamento a carico del Fondo comuni cofinanti, risultano effettuati:
 - una riduzione ad Euro 9.282.118,41 del costo del progetto di cui alla scheda n. 25, ora denominata "3_Recupero funzionale e riqualificazione della piscina comunale di Guargné", con una rimanenza, rispetto al finanziamento di Euro 10.000.000,00 originariamente previsto dal medesimo Fondo, di Euro 717.881,59;
 - una compensazione dell'importo di Euro 717.881,59 ad integrazione del finanziamento di Euro 1.200.000,00 originariamente previsto dal medesimo Fondo per il progetto di cui alla scheda n. 26, con rideterminazione dello stesso in Euro 1.917.881,59,così come si evince dalle schede che allegate al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere "A1" e "A2", ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
- con l'articolo 61 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con la Legge del 21 giugno 2017 n. 96 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", è stata introdotta la disciplina delle modalità di svolgimento degli eventi sportivi di sci alpino costituiti dalle finali di coppa del mondo e dai campionati mondiali di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo rispettivamente nel marzo 2020 e nel febbraio 2021;
- ai sensi del comma 1 di tale articolo 61, nonché con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2017, prot. PITRE n. 48641 del 25 gennaio 2018, è stato nominato un commissario nella persona dell'ing. Luigivalerio Sant'Andrea per la realizzazione del progetto sportivo di detti eventi;
- il comma 12 dell'articolo 61 prevede quale fonte di finanziamento che, oltre alle risorse rese disponibili dal comitato organizzatore, dal fondo dei comuni di confine, dalla regione Veneto, dalla provincia di Belluno e dal Comune di Cortina d'Ampezzo, è autorizzata la spesa di 5 milioni di Euro per il 2017, di 10 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020 e di 5 milioni di Euro per il 2021;
- nel piano degli interventi per assicurare la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d'Ampezzo rispettivamente nel marzo 2020 e nel febbraio 2021, prodotto dal Commissario per le vie brevi e assunto al protocollo PITRE con il n. 48631 del 25 gennaio 2018, le tre progettualità di cui sopra risultano integrate, tenendo conto della nuova previsione finanziaria, per la quale lo stesso Commissario, come indicato con nota prot. n. 48 del 2 febbraio 2018, prot. PITRE n. 68669 del 5 febbraio 2018, si sostituisce anche in qualità di soggetto cofinanziatore al Comune di Cortina;
- il comma 5 dell'articolo 8 del nuovo testo unificato dell'Intesa, sottoscritto in data 30 novembre 2017, prevede la possibilità, nel caso di progettualità strategiche comportanti un rilevante dimensionamento da attuarsi in forme di raccordo articolate, di far convergere le risorse in capo ad un unico macro ambito di intervento ricorrendo per questo ad un Commissario ad acta o ad altra forma di coordinamento sovraordinato avente funzioni di verifica e controllo complessivi;
- nella riunione del 5 febbraio 2018, la Segreteria tecnica del Comitato paritetico si è espressa favorevolmente in merito a quanto sopra;

Ritenuto:

- che sia necessario definire le modalità di realizzazione del programma comune di investimenti e di interventi in relazione a quanto previsto nell'ambito del progetto sportivo di cui al comma 1 dell'art. 61 del D.L. n. 50/2017;
- di proporre innanzitutto la modifica alla convenzione stipulata in data 30 marzo 2017 con la Provincia di Belluno, in attuazione della deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016, modificata ed integrata con provvedimento n. 1 del 6 marzo 2017, per il trasferimento alla stessa delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4, 5, 7, e 8 della Fase 2 della roadmap relativamente all'attuazione della "proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno - Secondo Stralcio – 1^ parte", al fine di escludere le schede del progetto sopra descritte determinando in Euro 105.049.137,34 ed in Euro 153.007.400,00 gli importi totali rispettivamente di contributo e di costo dei restanti interventi;
- di approvare lo schema del relativo primo atto aggiuntivo che allegato al presente provvedimento, sotto la lettera "B", ne costituisce parte integrante e sostanziale e di autorizzarne la sottoscrizione con la Provincia di Belluno;
- di disporre che l'attuazione delle tre progettualità, sopra descritte e in parte modificate, posta in capo al Commissario nominato ai sensi del comma 1 dell'art. 61 del D.L. n. 50/2017, avvenga secondo le modalità di cui allo schema di Accordo che viene allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C", nonchè autorizzandone la sottoscrizione con lo stesso Commissario unitamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale altro soggetto coinvolto;
- che nell'ambito dello schema di Accordo sia individuata la correlazione tra le predette schede, così come in parte modificate, e gli interventi riportati nel piano predisposto dal Commissario, come indicato nell'articolo 4, e previsto l'impegno di quest'ultimo a fornire una relazione in merito alla conformità degli interventi realizzati rispetto a quanto previsto nelle schede progettuali, come indicato nell'articolo 6;
- che in considerazione della rilevanza degli eventi sportivi in oggetto, nonché del quadro normativo di riferimento, le disposizioni contenute nello schema di Accordo assumono particolare connotazione di specificità analogamente alle altre funzioni attribuite al Commissario ai sensi dell'art. 61 del D.L. n. 50/2017;
- che risulti conseguentemente ridefinita nell'ambito dello schema di Accordo la Convenzione sottoscritta in data 14 aprile 2014 tra il Comune di Cortina d'Ampezzo e il preesistente Organismo di Indirizzo – ODI per il finanziamento di Euro 11.466.000,00 destinato, secondo le precisazioni di cui sopra, alla scheda di progetto n. 24;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di modificare, per i motivi esposti in premessa, la deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016, già modificata ed integrata con provvedimento n. 1 del 6 marzo 2017, concernente il finanziamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per la gestione del Fondo Comuni confinanti, del Secondo Stralcio – 1^ parte - della Proposta di Programma relativa ai progetti strategici nella provincia di Belluno, prendendo atto che le progettualità di cui alle seguenti schede di progetto:

- scheda di progetto n. 24 denominata “1_Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 torri e intervento stradale by-pass Rumerlo”;
- scheda di progetto n. 25 denominata “3_Recupero funzionale e riqualificazione della piscina comunale di Guarné”, nella nuova formulazione di cui all’allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sotto la lettera “A1”;
- scheda di progetto n. 26 denominata “4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditone di collegamento tra le loc. “La Riva” e Cademai – lotto centro cittadino”, nella nuova formulazione di cui all’allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sotto la lettera “A2”,

verranno attuate in forma integrata nell’ambito del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d’Ampezzo rispettivamente nel marzo 2020 e nel febbraio 2021, progetto per il quale è prevista la nomina di un commissario, secondo la disciplina di cui all’articolo 61 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con la Legge del 21 giugno 2017, n. 96, e che viene meno per le medesime progettualità l’affidamento alla Provincia di Belluno delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della roadmap di individuazione dei progetti strategici approvata con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015;

- 2) di approvare lo schema del primo atto aggiuntivo che allegato al presente provvedimento, sotto la lettera “B”, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di autorizzarne la sottoscrizione con la Provincia di Belluno, per la modifica della convenzione stipulata con la stessa in data 30 marzo 2017, in attuazione delle deliberazioni n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017, e ciò al fine di escludere le schede di progetto nn. 24, 25 e 26, di cui al precedente punto 1), per un finanziamento complessivo di Euro 28.700.000,00, di cui Euro 17.234.000,00 disposti con l’utilizzo delle risorse finanziarie indicate all’articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell’Intesa, secondo le precisazioni di cui ai punti 2) e 5) rispettivamente delle deliberazioni n. 17/2016 e n. 1/2017, ed Euro 11.466.000,00 finanziati dal preesistente Organismo di Indirizzo – ODI nell’ambito dell’Avviso pubblico 2010-11 e ora destinati alla scheda di progetto n. 24, a fronte di un costo dei predetti interventi pari a complessivi Euro 38.200.000,00;
- 3) di dare atto che per effetto dell’esclusione delle progettualità di cui al precedente punto 2), gli importi totali di contributo e di costo dei restanti interventi della convenzione stipulata con la Provincia di Belluno in data 30 marzo 2017, in attuazione delle deliberazioni n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017, sono rideterminati rispettivamente in Euro 105.049.137,34 ed in Euro 153.007.400,00;
- 4) di disporre che l’attuazione dei progetti di cui alle schede nn. 24, 25 e 26, di cui al precedente punto 1), posta in capo al Commissario nominato nella persona dell’ing. Luigivalerio Sant’Andrea, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2017, prot. PITRE n. 48641 del 25 gennaio 2018, ai sensi del comma 1 dell’art. 61 del D.L. n. 50/2017, avvenga secondo le modalità di cui allo schema di Accordo che viene allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “C”, nonchè autorizzandone la sottoscrizione con lo stesso Commissario unitamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale altro soggetto coinvolto;
- 5) di confermare la copertura del finanziamento di Euro 28.700.000,00, per gli interventi oggetto della presente deliberazione, nel modo seguente:
 - per l’importo di Euro 17.234.000,00 mediante l’utilizzo per la corrispondente quota parte delle risorse finanziarie indicate all’art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell’Intesa per il Fondo Comuni

confinanti, così come già disposto con i punti 2) e 5) rispettivamente delle deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017 con riferimento alle annualità 2013-2018;

- per l'importo di Euro 11.466.000,00 mediante l'utilizzo del corrispondente finanziamento concesso dal preesistente Organismo di Indirizzo – ODI nell'ambito dell'Avviso pubblico 2010-11, fermo restando che la convenzione sottoscritta per questo con il Comune di Cortina d'Ampezzo in data 14 aprile 2014, è ridefinita nell'ambito dello schema di Accordo di cui al precedente punto 4);

- 6) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di successiva sottoscrizione degli schemi del primo atto aggiuntivo e di Accordo che allegati al presente provvedimento, sotto le lettere "B" e "C", ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
- 7) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione degli schemi del primo atto aggiuntivo e di Accordo che allegati al presente provvedimento, sotto le lettere "B" e "C", ne costituiscono parti integranti e sostanziali.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Roger De Menech -